

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00745746
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	monumento equestre
OGTN - Denominazione /dedicazione	Monumento equestre di Vittorio Emanuele II

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1890
PRDU - Data uscita	1932
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1888
DTSF - A	1890
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegno
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Zocchi Emilio
AUTA - Dati anagrafici	1835/ 1913
AUTH - Sigla per citazione	00001723
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	realizzazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Fonderia Galli
AUTA - Dati anagrafici	notizie seconda metà sec. XIX
AUTH - Sigla per citazione	00005348
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Comune di Firenze
CMMD - Data	1878
CMMC - Circostanza	commemorazione della morte Vittorio Emanuele II
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	vari
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm

MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	degrado causata dall'opera di agenti atmosferici inquinanti
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1911
RSTE - Ente responsabile	Comune di Firenze
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1932
RSTE - Ente responsabile	Comune di Firenze
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1938
RSTE - Ente responsabile	Comune di Firenze
RSTN - Nome operatore	Benini A.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Monumento equestre in bronzo su alto basamento in pietra forte ornato sui quattro lati da specchiature bronzee e poggiante su uno zoccolo in pietra forte.
DESI - Codifica Iconclass	46 C 13 13 : 61 B 2 (VITTORIO EMANUELE II) 11 (+55)
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
	<p>Nel 1859 il Governo della Toscana bandisce un concorso per due monumenti equestri in bronzo dedicati rispettivamente a Vittorio Emanuele II e a Napoleone III, da eseguire a spese dello stato e da collocarsi nell'attuale Piazza Indipendenza (per questa e le altre notizie sul monumento cfr. Vasic Vatovec 1996, pp. 36-54, che pubblica anche una parte dei documenti). Il concorso è vinto dallo scultore Salvino Salvini e nel 1864 il modello della nuova statua è pronto. Con la creazione di Firenze capitale nello stesso anno Giuseppe Poggi, nell'ambito del suo piano di riordinamento della città, progetta di inserire il monumento equestre all'ingresso delle Cascine (oggi Piazza Vittorio Veneto). Il progetto rimane tuttavia sulla carta, così come la realizzazione del monumento stesso, visto che il Governo, contrariamente agli impegni presi, decide di non finanziarlo più. Nel 1878, anno della morte del re, il Comune di Firenze decide di celebrarlo commissionando un nuovo monumento in suo onore. Il Comitato promotore, presieduto dal sindaco Ubaldino Peruzzi, riunitosi più volte e sentito il parere del Collegio dell'Accademia di Belle Arti, delibera infine la realizzazione di una statua equestre in bronzo da collocarsi in Piazza Indipendenza (l'alternativa prevedeva l'erezione di una colonna monumentale). Nel programma del primo concorso risalente al 15 giugno 1881, la commissione si riserva tuttavia di spostare il monumento nella nuova piazza del centro di Firenze (attuale Piazza della Repubblica), come in effetti avviene al momento dell'inaugurazione. Per i dieci partecipanti selezionati, nel giugno</p>

NSC - Notizie storico-critiche

dell'anno seguente, è indetto un secondo concorso, di cui risulta vincitore Emilio Zocchi con un progetto distinto dal motto "A colui che rese l'Italia unita e indipendente". Nel contratto, stipulato il 15 novembre 1882, si stabilisce, tra le altre cose, che la fusione a cera persa avvenga presso la Reale Fonderia delle Statue F.lli Galli di Firenze e si definisce il soggetto dei due bassorilievi del basamento, che avrebbero dovuto raffigurare "la presentazione del Plebiscito Toscano a Sua Maestà Vittorio Emanuele II" e "la partenza del Re per Roma". La fusione avviene nel 1888 e nel gennaio del 1890 è approvato il progetto definitivo del basamento. L'inaugurazione avviene il 20 settembre 1890. Già nel 1932 si decide comunque di spostare il monumento nell'attuale ubicazione. Giudicato "tra le più infelici opere scultoree del tardo ottocento" (Ibidem, p. 36), Emilio Zocchi non riuscì a conferire maestosità e splendore al ritratto del monarca, colto nel momento in cui osserva fiero e concentrato la sfilata dell'esercito; anzi, gli intenti naturalistici dello scultore sortirono il risultato di una retorica celebrazione di stampo accademico e la scultura non fu esente da critiche, che sottolinearono una certa goffaggine nella figura, ribattezzata presto dal popolo il "monumento al re pompiere" a causa del suo copricapo. Nei primi anni del Novecento il monumento ha subito diversi interventi di restauro: nel 1911 è stata ripulita la base in pietra forte; nel 1932, in occasione del trasferimento del monumento, oltre ad nuovo restauro delle pietre del basamento e sostituzione di alcuni elementi, si restaurò anche la base della statua equestre. Si provvide inoltre a sostituire i tre gradini della base con un solo zoccolo. Infine in occasione della visita di Hitler nel 1938, si effettuò un intervento conservativo a tutto il monumento (per queste notizie cfr. B. Gondino "Monumenti celebrativi nelle piazze fiorentine tra otto e novecento (1860-1915)", tesi di laurea discussa presso l'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Architettura, a.a. 1999-2000).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 16088UC

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTF - Tipo**

carteggio

FNTD - Data

1890

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTF - Tipo**

carteggio

FNTD - Data

1890

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTF - Tipo**

contratto

FNTA - Autore	Lensi Alfredo
FNTD - Data	1897
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gondino B.
BIBD - Anno di edizione	a.a. 1999-
BIBH - Sigla per citazione	00016351
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Franceschini P.
BIBD - Anno di edizione	1890
BIBH - Sigla per citazione	00016355
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Artusi L./ Riannetti V.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00016354
BIBN - V., pp., nn.	pp. 271-280
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasic Vatovec C.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00016353
BIBN - V., pp., nn.	pp. 36-54
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Palmeri M.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.
FUR - Funzionario responsabile	Bisceglia A.